Mod.1

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

IL GENITORE/AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Costituzione Italiana
VISTI :
- il DPR 24 giugno 1998, n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- il DPR 21 novembre 2007, n. 235, recante modifiche e integrazioni al DPR 249/1998, con particolare riferimento all'art. 3;
- la Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, concernente la revisione della disciplina della valutazione del comportamento degli studenti;
- la Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, recante linee di indirizzo generali per la prevenzione e il contrasto del bullismo;
- la Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007 e il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), nonché il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali;
- la Direttiva ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 e la Circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 concernenti il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica.
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
CONSIDERATO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma "è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni" (DPR249/98, art.1, comma 2);

sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 235/2007, art.3) approvato dal Consiglio d'Istituto e ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della comunità scolastica (PTOF e Regolamento d'Istituto) e finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti.

1) Il Dirigente scolastico si impegna a:
- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo, valorizzandone le potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.
- Promuovere il senso di appartenenza all'Istituto scolastico.

2) I docenti si impegnano a :

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- Non usare il cellulare in classe e utilizzare i dispositivi elettronici esclusivamente per finalità istituzionali e didattiche.
- Sostenere un rapporto di relazione con lo studente aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivarlo all'apprendimento;
- Offrire iniziative di recupero per combattere l'insuccesso scolastico.
- Favorire negli studenti la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze.
- Esplicitare agli allievi i criteri di valutazione delle verifiche orali, scritte o di laboratorio.
- Comunicare alla famiglia l'andamento didattico e disciplinare (il rendimento dello studente, le assenze, i ritardi, e le sanzioni) durante i colloqui ordinari o eventualmente straordinari.
- Essere attenti al comportamento degli studenti in classe e negli intervalli e non abbandonare momentaneamente la classe senza averne dato avviso al personale ausiliario.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina e con i colleghi dei Consigli di classe.

3) Il personale tecnico si impegna a :

- Collaborare con i docenti nell'attività didattica di laboratorio.
- Predisporre i materiali necessari per l'attività didattica di laboratorio.
- Sorvegliare gli studenti in caso di momentanea assenza dei docenti.

4) Il personale amministrativo si impegna a :

- Elaborare gli atti amministrativi e rispettare i tempi di consegna agli studenti e alle famiglie.

5) Il personale ausiliario si impegna a :

- Sorvegliare gli studenti nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti.
- Sorvegliare gli ingressi dell'istituto con apertura e chiusura degli stessi.
- Garantire la pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi.
- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.

6) I genitori si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola. e collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Eleggere i genitori rappresentanti di classe e mantenere con loro una comunicazione costante con eventuali proposte e osservazioni.
- Giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi attraverso il Registro elettronico, utilizzando le credenziali personali del genitore.
- Telefonare all'istituto per comunicare di essere a conoscenza delle assenze del figlio ogni 5 assenze effettuate. Informare la scuola, nella forma ritenuta più opportuna, di eventuali problematiche, anche di ordine sanitario, che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.
- Vigilare sulla costante frequenza delle attività in orario scolastico e dei corsi di recupero in orario extrascolastico.
- Vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola, non chiedere uscite anticipate se non in casi di effettiva necessità.
- Invitare il proprio figlio a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevoli delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo;
- Intervenire tempestivamente e collaborare con la Presidenza e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina.
- Risarcire i danni eventualmente prodotti dal proprio figlio nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature;
- Risarcire il danno, in concorso con altri (corresponsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

7) Lo studente si impegna a:

- Rispettare persone, ambienti e attrezzature, evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni, usando un linguaggio ed un abbigliamento adatto all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai Regolamenti interni, in particolarità la puntualità alle lezioni, il rispetto del divieto di fumo in tutti i locali dell'Istituto e il rispetto del divieto d'uso dei telefoni cellulari e degli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- Portare sempre il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche.
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.
- Seguire con attenzione quanto viene insegnato ed intervenire, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- Giustificare puntualmente le assenze.
- Informare la famiglia delle comunicazioni riguardanti l'attività scolastica.

8) Lo studente ha diritto a:

- una formazione culturale e professionale qualificata.
- una formazione che valorizzi e rispetti l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- una valutazione regolare, periodica e con criteri espliciti e che lo possa aiutare ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte del figlio possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno;
- il Regolamento d'istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE: AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola;
- reclamo, se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario: tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;
- accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, il ricevente è obbligato a accertare o verificare le circostanze segnalate, se queste non sono chiare;
- ripristino: sulla base degli accertamenti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO Rita Salvadori

Firme per accettazione del presente documento Treviso,…….

I GENITORI _____ _____

LO STUDENTE _____